

# Anfibi e rettili del Parco della Versiliana (Toscana centro-settentrionale): note ecologiche e distributive.

DOMENICO VERDUCCI<sup>1</sup>

**RIASSUNTO.** L'area del Parco della Versiliana ospita una variata biodiversità vegetale e animale. L'erpetofauna è rappresentata da 3 specie di Anfibi e 8 specie di Rettili: 3 Anuri (*Bufo bufo*, *Hyla intermedia*, *Pelophylax esculentus* complex), un Chelone esotico (*Trachemys scripta*) e 7 Squamati (5 Sauri, *Tarentola mauritanica*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Anguis veronensis* e 2 Serpenti, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix helvetica*). La presenza di due ulteriori specie, segnalate in passato (*Lissotriton vulgaris*, *Rana dalmatina*), è da confermare. **Parole chiave.** Parco della Versiliana, anfibi, rettili, distribuzione.

**SUMMARY.** *The Versiliana Park hosts a varied plant and animal biodiversity. The herpetofauna of the Versiliana Park is represented by 3 Amphibian and 8 Reptile species: 3 Anurans (*Bufo bufo*, *Hyla intermedia*, *Pelophylax esculentus* complex), 1 allochthonous Chelonian (*Trachemys scripta*) and 7 Squamates (5 lizards, *Tarentola mauritanica*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Anguis veronensis* and 2 Snakes, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix helvetica*). The presence of two further species, reported in the past (*Lissotriton vulgaris*, *Rana dalmatina*), is to be confirmed.*

**Key-words.** *Versiliana Park, amphibians, reptiles, distribution.*

## Introduzione

Nell'ambito dei recenti atlanti nazionale e regionale (Sindaco *et al.*, 2006; Vanni, Nistri, 2006), il territorio della Toscana risulta coperto in modo sufficientemente preciso. Lavorando su aree di estensione limitata, come le riserve naturali, le aree protette, le A.N.P.I.L., i S.I.R. e S.I.C., ma anche a livello dei parchi regionali o nazionali, le informazioni che si possono ottenere dagli atlanti di livello superiore (regione, stato, continente) non sono però assolutamente sufficienti. Infatti, le maglie di riferimento degli atlanti, normalmente su quadranti UTM di 10×10 km, sovrastimano la distribuzione su piccola scala delle specie di interesse.

Tenendo in considerazione quanto sopra, è risultato che le conoscenze sugli Anfibi e i Rettili del Parco della Versiliana sono complessivamente scarse, frammentarie o datate. Questo contributo vuole soprattutto presentare tutte le informazioni disponibili, edite e inedite, per caratterizzare il popolamento erpetologico del Parco.

I dati noti sul contingente erpetologico del parco della Versiliana sono piuttosto scarsi e non risulta pubblicata alcuna nota relativa alle specie rilevate nell'area. Il primo autore che riferisce notizie su Anfibi e Rettili della zona è Emilio Simi che, in un manoscritto redatto nel 1859 e pubblicato postumo (Simi, 1991), riporta, tra l'altro, la presenza delle specie rilevate nel litorale della Versilia storica, in cui ricade l'area di studio. Un successivo articolo che tratta della fauna erpetologica delle Alpi Apuane fa cenno anche alla zona di Pietrasanta, senza alcun dato relativo alla Versiliana (Lanza, Poggese, 1970). Una pubblicazione divulgativa sul Parco riporta anche un elenco di specie di Anfibi e Rettili (Nepi, 2013), alcune delle quali non più rinvenute in zona e sulla cui effettiva presenza sussistono alcune perplessità. Successivamente la provincia di Lucca ha commissionato un progetto denominato "Indagine preliminare per la realizzazione di corridoi ecologici in provincia di Lucca" che comprendeva, fra l'altro, uno studio su Anfibi e Rettili del Parco della Versiliana (Biaggini, Corti, 2011).

1. WWF Lucca, Via Don Minzoni 300, 55100 Lucca. E-mail: ww ucca@virgilio.it

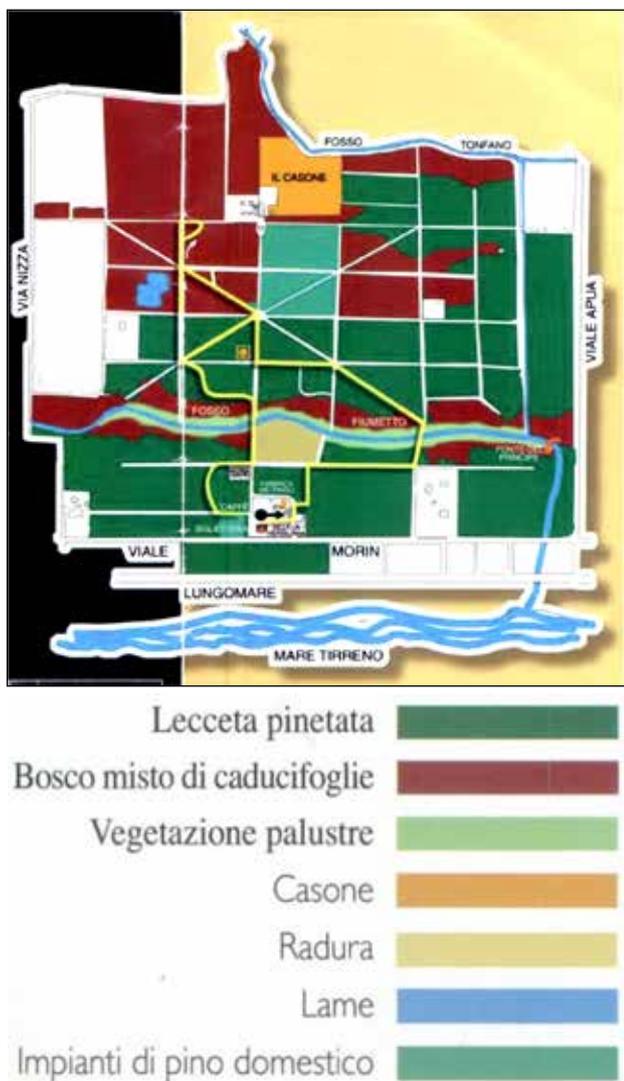


Fig. 1. Mappa del parco della Versiliana.  
Fig. 1. Map of Versiliana Park.

## Materiali e metodi

### Area di studio

L'area (Fig. 1) è situata in provincia di Lucca ed è interamente compresa nel comune di Pietrasanta, tra gli agglomerati urbani di Forte dei Marmi e Marina di Pietrasanta. Ha una superficie di circa 85 ettari e un'altezza compresa tra 1 e 2 metri sul livello del mare. I suoi confini sono rappresentati verso l'interno dal fosso Tonfano e verso mare dal viale Morin. A sud-est il limite è costituito dal viale Apua e a nord-ovest dal confine comunale con Forte dei Marmi. La vegetazione è costituita da una pineta a *Pinus pinaster*, prospiciente il mare, che verso l'interno viene sostituita da un consorzio a *Quercus ilex*, dominante, con presenza di *Pinus pinea* e *Pinus pinaster*. Nelle zone più

fresche e umide è presente un bosco di caducifoglie che, un tempo più diffuso e dominante, si ritrova oggi ridotto a pochi ettari e confinato nella parte settentrionale della tenuta. Questa cenosi è legata alla presenza di *Quercus robur*, che nelle zone più asciutte è associata a *Carpinus betulus* e *Ilex aquifolium* e in quelle più igrofile a *Fraxinus oxycarpa*. Il bosco è attraversato dal fosso Tonfano che, in prossimità del ponte del Principe, confluisce nel fosso Fiumetto, lungo le cui rive sono presenti tratti di canneto attribuibili all'associazione *Phragmitetum australis*. Notevole importanza riveste senza dubbio il bosco di caducifoglie a *Quercus robur*, *Carpinus betulus* e *Fraxinus oxycarpa*, che rappresenta un importante relitto delle originarie selve planiziali (Castelli *et al.*, 2010). Nelle lame interdunali, dove la falda è più superficiale e l'acqua ristagna, è presente il bosco igrofilo a *Populus alba* e *Alnus glutinosa*. La zona umida è estesa principalmente in senso longitudinale, a comprendere il corso e le rive del fosso Fiumetto. La vegetazione delle acque, delle rive e soprattutto quella delle fasce boscate costituisce una testimonianza relitta delle passate formazioni forestali planiziali, rivestendo ancora oggi discreta importanza floristica e vegetazionale. Le porzioni boscate più interessanti sono rappresentate dalle formazioni arboree riconducibili all'habitat di interesse comunitario e regionale "91E0-Boschi palustri a ontano", segnalato come prioritario a livello europeo. In seguito a una tromba d'aria avvenuta nel 2015, l'area della tenuta posta fra il Viale Apua e il fosso Tonfano ha assunto l'aspetto di un parco, privo di piano arbustivo e sottobosco, costituito da Lecci (*Quercus ilex*) vegetanti su un prato all'inglese. Un'altra parte dell'area è attrezzata come giardino all'italiana ed utilizzata come area per spettacoli. L'area di studio è di proprietà del comune, con l'unico vincolo di Parco Pubblico. Per maggiori dettagli sugli aspetti climatici, floristici e vegetazionali si rimanda a Tomei *et al.* (1986).

### Metodi

In questo articolo si fornisce una lista commentata delle specie di Anfibi e Rettili rinvenute almeno una volta nel parco della Versiliana, ottenuta attraverso la consultazione della bibliografia disponibile, integrata dalle osservazioni personali dell'autore e di altri osservatori e collaboratori. Per ogni specie vengono riportati i

dati bibliografici e le osservazioni personali, a cui segue un breve commento sulla situazione dei singoli *taxa*.

## Risultati

### Rospo comune *Bufo bufo* (Linnaeus, 1758)

Dati bibliografici. Nepi, 2013.

Osservazioni personali. 7 luglio 2019, Via Setteponti un esemplare deceduto a seguito di collisione con veicolo.

Note. Il Rospo comune è segnalato genericamente nei pressi di Pietrasanta fino agli anni '80 del secolo scorso (Biaggini, Corti, 2011). Singoli esemplari sono stati osservati in data 15 settembre e 28 ottobre 2018 lungo una strada asfaltata che costeggia il Parco (L. Natucci, com. pers.). Sulla stessa strada, in corrispondenza del ponte sul fosso Tonfano, è stato rinvenuto l'esemplare schiacciato da un veicolo. Mai osservate ovature o girini. La specie appare scarsa. Singoli esemplari sono stati osservati negli ultimi anni anche in un sito distante 5 km dall'area di studio (P. Ricci, com. pers.). Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009) e al Giardo (Baldaccini, Papisogli, 1988).

### Raganella italiana *Hyla intermedia* Boulenger 1882

Dati bibliografici. Nepi, 2013.

Osservazioni personali. Nessuna

Note. La raganella è stata raccolta nel comune di Pietrasanta nella zona del Pollino, nei pressi della Via Aurelia, nella primavera del 1970 (Lanza *et al.*, 2006). Nella primavera-estate 2018, in particolare a giugno, è stata sentita in canto lungo il fosso Fiumetto (L. Natucci, com. pers.). Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009).

### Rana verde *Pelophylax esculentus* complex (Fig. 2)

Dati bibliografici. Biaggini, Corti 2011; Nepi, 2013.

Osservazioni personali. 12 maggio 2018; 17 giugno 2018; 12 luglio 2018; 14 aprile 2019; 26 maggio 2019; 15 giugno 2019; 7 luglio 2019; 4 agosto 2019.

Note. La Rana verde è segnalata da tutti gli autori che a vario titolo si sono occupati dell'erpetofauna della zona. E' stata osservata



Fig. 2. Rana esculenta *Pelophylax esculentus* complex. Parco la Versiliana, 7.VI.2019 (foto P. Ricci)

Fig. 2. Edible Frog *Pelophylax esculentus* complex. Versiliana Park, 7.VI.2019 (foto P. Ricci)

in densità relativamente basse rispetto a quanto prevedibile in base alle caratteristiche generali dell'ambiente. Gli individui sono stati rilevati sempre in corrispondenza di tratti di fosso con vegetazione riparia più fitta e, soprattutto, lungo i due corsi d'acqua principali, in presenza di vegetazione semisommersa. Questo dato conferma l'importanza del mantenimento di una fascia di protezione lungo i corsi d'acqua (Biaggini, Corti, 2011). Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009) e al Giardo (Baldaccini, Papisogli, 1988).

### Testuggine palustre americana *Trachemys scripta* (Schoepff, 1792)

Dati bibliografici. Biaggini, Corti 2011; Nepi, 2013.

Osservazioni personali: Testuggine palustre dalle orecchie rosse *Trachemys scripta elegans*: 1 agosto 2018; 15 settembre 2018; 15 giugno 2019; 29 giugno 2019; 7 luglio 2019; 4 agosto 2019. Testuggine palustre dalle orecchie gialle *Trachemys scripta scripta*: 12 maggio 2018; 17 giugno 2018; 29 giugno 2019.

Note. La Testuggine palustre americana è stata osservata in diverse occasioni nell'area di studio, finora con numeri piuttosto limitati di esemplari (massimo cinque soggetti in data 2 giugno 2018, P. Ricci, com. pers.). Il 4 agosto 2019 è stato osservato un giovane in termoregolazione su un tronco emergente nel fosso Tonfano, a conferma dell'avvenuta riproduzione in loco.

**Geco comune *Tarentola mauritanica* (Linnaeus, 1758)**

Dati bibliografici. Nessuno.

Osservazioni personali. Villa la Versiliana 12 agosto 2018; Il Casone 7 luglio 2019, sotto un vaso.

Note. Il Geco comune, presente in modo diffuso a Pietrasanta, è stato osservato raramente nell'area, sempre in prossimità di costruzioni.

**Ramarro occidentale *Lacerta bilineata* Daudin, 1802**

Dati bibliografici. Biaggini, Corti, 2011.

Osservazioni personali. Nessuna.

Note. Simi (1991) nel 1859 scriveva "abita in vicinanza di stagni e ruscelli, fra le macchie diradate della riva marittima [...] della Versilia". Il Ramarro è citato anche da Biaggini e Corti (2011). Osservato in estate, in data imprecisata, presso il ponte del Principe (L. Natucci, com. pers.). Un pescatore, abituale frequentatore della zona, segnala di averne osservati alcuni esemplari in termoregolazione sul tronco di un pioppo (*Populus alba*) lungo il fosso Tonfano. Le osservazioni sopracitate sono avvenute tutte lungo le rive di corsi d'acqua. Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009).

**Lucertola muraiola *Podarcis muralis* (Laurenti, 1768)**

Dati bibliografici Biaggini, Corti, 2011.

Osservazioni personali. Singoli individui osservati il 12 maggio 2018, 17 giugno 2018, 14 aprile 2019 e 15 giugno 2019.

Note. Biaggini e Corti (2011) hanno rilevato una significativa "spartizione" del Parco fra la lucertola muraiola e la lucertola campestre: la prima è risultata senza dubbio più abbondante nella parte NE, dove la copertura arborea è costituita prevalentemente da latifoglie. Le nostre osservazioni confermano le indicazioni delle autrici. Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009).

**Lucertola campestre *Podarcis siculus* (Rafinesque, 1810)**

Dati bibliografici. Biaggini e Corti (2011)

Osservazioni personali. 17 giugno 2018, due adulti; 12 agosto 2018; 3 novembre 2018; 14 aprile 2019; 26 maggio 2019; 15 giugno 2019, cinque individui; 29 giugno 2019, 10 individui; 7 luglio

2019; 4 agosto 2019.

Note. La lucertola campestre appare, rispetto alla congenere, più frequente e quasi esclusiva nella pineta mista a lecceta. Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009) e nel prospiciente litorale, anche in ambiente pesantemente antropizzato.

**Orbettino italiano *Anguis veronensis* Pollini, 1818 (Fig. 3)**

Dati bibliografici. Nessuno.

Osservazioni personali. 17 giugno 2018, morto per impatto con veicolo; 15 settembre 2018, cinque individui sotto rifugio artificiale e sotto un sasso; 3 novembre 2018, sotto rifugio artificiale; 26 maggio 2019, sotto un sasso; 15 giugno 2019, un giovane sotto rifugio artificiale; 28 settembre 2019 un giovane sotto un rifugio artificiale.

Note. La prima osservazione della specie nell'area è del 22 maggio 1994, confermata il successivo 18 maggio 1997 (A. Voleri, com. pers.), sempre con l'osservazione di singoli individui. Dopo un'assenza di dati di oltre 20 anni, la presenza dell'orbettino è stata confermata il 17 giugno 2018 tramite il rinvenimento di una femmina schiacciata da un'auto lungo una strada asfaltata che costeggia la zona NE del parco. Il successivo 15 settembre 2018 sono stati rinvenuti ben cinque individui (un maschio, una femmina e un giovane in un punto sotto un rifugio artificiale e altri due in un altro punto sotto una pietra). Considerate le abitudini fossorie della specie, i numerosi e diffusi rinvenimenti lasciano immaginare che la sua presenza sia ben maggiore di quanto segnalato, in particolare nella zona più mesofila del Parco. La diffusa frequenza della



Fig. 3. Orbettino italiano *Anguis veronensis*, Pollini 1818. Maschio adulto, Parco la Versiliana, 15.IX.2018.

Fig. 3. Italian Slow Worm *Anguis veronensis*, Pollini 1818. Adult male, Versiliana Park, 15.IX.2018.

specie conferma le caratteristiche mesofile del bosco della Versiliana, che presenta caratteristiche climatico-forestali di tipo medioeuropeo (Tomei *et al.*, 1986). Non ci risultano dati di presenza per le zone vicine, a parte generiche segnalazioni tra Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, risalenti a oltre 40 anni fa (Biaggini, Corti, 2011).

**Biacco *Hierophis viridiflavus* (Lacépède, 1789)** (Fig. 4)

Dati bibliografici. Nepi 2013.

Osservazioni personali. 12 maggio 2018, sotto un vaso capovolto; 17 giugno 2018, sotto un vaso capovolto; 29 giugno 2019, una muta in un tombino; 28 settembre 2019 due giovani insieme sotto un sasso; 2 novembre 2019, un giovane in un tombino.

Note. Il Biacco è indicato fra le presenze probabili da Biaggini e Corti (2011). La prima osservazione certa è del 25 maggio 1986 (A. Voleri, com. pers.). Le prime due osservazioni personali sono da riferire al medesimo esemplare, rinvenuto sotto un rifugio artificiale (Fig. 4). Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009) e al Giardo (Baldaccini, Papasogli, 1988).

**Natrice dal collare *Natrix helvetica* (Lacépède, 1789)**

Dati bibliografici. Nepi 2013.

Osservazioni personali. Nessuna.

Note. La Natrice dal collare è indicata fra le presenze probabili da Biaggini e Corti (2011). Una segnalazione è relativa a un esemplare osservato nel 2016 vicino al ponte di viale Apua (C. Bertucelli, com. pers.). Un pescatore, frequentatore abituale della zona, ha riferito di aver osservato tre natrix negli ultimi anni. Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009) e al Giardo (Baldaccini, Papasogli, 1988).

*Specie Da Ricercare*

**Tritone punteggiato *Lissotriton vulgaris* (Linnaeus, 1758)**

Dati bibliografici. Biaggini, Corti, 2011 fosso Fiumetto.

Osservazioni personali. Nessuna.

Note. Il Tritone punteggiato è citato per il fosso Fiumetto. Si tratta, però, di segnalazioni comprese tra gli anni '50 e '80 del secolo scorso, che pertanto sono da considerare con relativa prudenza, tenendo conto dello sviluppo urbanistico e delle



Fig. 4 Biacco *Hierophis viridiflavus* (Lacépède, 1789). Parco La Versiliana, 12.V.2018.

Fig. 4 Green Whip Snake *Hierophis viridiflavus* (Lacépède, 1789). Versiliana Park, 12.V.2018.

trasformazioni che l'area ha vissuto negli ultimi decenni (Biaggini, Corti, 2011). La presenza della specie lungo il corso d'acqua citato è confermata fino agli anni '80 del secolo scorso (J. Richard, com. pers.). Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009), nei fossi circostanti la zona umida del Giardo (Baldaccini, Papasogli, 1988) e nel rio Bucine (Chines, Braccini, 2013).

**Rana dalmatina *Rana dalmatina* Fitzinger, 1838**

Dati bibliografici. Lanza, 1948 Fiumetto; Nepi, 2013.

Osservazioni personali. Nessuna.

Note. La Rana dalmatina è stata raccolta molti anni fa a Fiumetto in un prato litoraneo (Lanza, 1948). La presenza della specie è riportata anche in una recente pubblicazione divulgativa (Nepi, 2013) senza però, a quanto ci risulta, prove concrete. Nei dintorni la specie è segnalata al lago di Porta (Zuffi, Fornasiero, 2009), con una abbondante popolazione.

## Discussione e conclusioni.

Questo contributo è essenzialmente descrittivo della presenza di Anfibi e Rettili presenti nell'area della Versiliana. Ulteriori ricerche mirate, organizzate con percorsi standard, transetti ripetuti, conteggio degli animali, tecniche di trappolaggio con cattura, marcatura e ricattura (CMR, capture-marking-recapture) all'interno dell'area potranno dare informazioni quantitative di maggiore rilievo. Lavori di questo taglio assumono rilievo in ambiti geografici ristretti ove la maglia di riferimento degli atlanti (es.: Sindaco *et al.*, 2006; Vanni, Nistri, 2006) impedisce di fatto una lettura attenta del territorio quando questo sia di dimensioni ridotte.

Per quanto concerne gli anfibi, l'area di studio sembrerebbe idonea alla loro presenza. Nonostante ciò la scarsità di osservazioni, limitate fondamentalmente al complesso delle rane verdi e con scarsi dati relativi al Rospo comune e alla Raganella, può essere indice di un'inadeguatezza dell'area, dovuta ad un'errata gestione della vegetazione ripariale, all'abbondanza di fauna ittica e alla presenza del Gambero rosso della Louisiana *Procambarus clarkii* (Biaggini, Corti, 2011).

Per quanto riguarda i rettili, la situazione appare in linea di massima rispondente all'atteso: le lucertole del genere *Podarcis* sono oggettivamente più frequenti, mentre più scarso appare il Ramarro. Interessante la presenza dell'Orbettino, rilevato nella parte più mesofila del parco con numerosi individui. Confermata la presenza di Biacco e Natrice dal collare, sebbene in scarso numero. Tra gli alloctoni, la testuggine palustre americana (*Trachemys scripta* ssp.) risulta al momento essere poco frequente.

Al fine di migliorare la qualità ambientale dell'area la manutenzione della vegetazione al suo interno dovrebbe essere improntata a criteri di sostenibilità ambientale, basati sui principi della gestione differenziata, secondo i quali vengono definiti livelli di manutenzione diversi - più o meno intensivi - in funzione delle caratteristiche dell'area e delle modalità di fruizione. Ad esclusione della parte del parco nei pressi della villa "La Versiliana", utilizzata come area per spettacoli e caratterizzata da un giardino all'italiana che richiede una manutenzione più intensiva, nel resto dell'area si dovrebbe puntare alla conservazione, valorizzazione ed al potenziamento della

componente arborea e arbustiva. Sarebbe utile evitare le operazioni di ripulitura degli argini che portano alla totale distruzione della fascia riparia e alla rimozione delle piante semisommerse e acquatiche. La rimozione della vegetazione ha infatti come primo effetto quello di deprivere gli habitat ripari della loro funzione di rifugio per la fauna, rendendoli del tutto inadatti a essere utilizzati come corridoi ecologici (Biaggini, Corti, 2011). Vi sono poi ulteriori conseguenze, come ad esempio l'aumento della temperatura dell'acqua e l'uccisione diretta della fauna attraverso i mezzi meccanici (Biaggini, Corti, 2011).

Riteniamo quindi che una finalità evidente di studi e contributi come il nostro stia nel raccogliere e trasmettere conoscenze pregresse, non integrate, a volte occasionali, altrimenti difficili da reperire contestualmente.

## Ringraziamenti

Voglio ringraziare i colleghi e amici per la cessione di loro dati e informazioni: C. Bertucelli, L. Natucci, J. Richard, P. Ricci e A. Voleri. Ringrazio anche Stefano Vanni e Marco Zuffi per i preziosi consigli.

## Bibliografia

- BALDACCINI G.N., PAPASOGLI G.L., 1988. La zona umida del Giardino: contributo naturalistico. *Boll. Mus. Stor. nat. Lunigiana*, 6-7 [1986-1987]: 355-358.
- BIAGGINI M., CORTI C., 2011. Indagine preliminare per la realizzazione di corridoi ecologici in provincia di Lucca: censimento di Anfibi e Rettili. Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola"; pp. 81.
- CASTELLI C., CHITI BATELLI A., COLLIGIANI L., LASTRUCCI B., LOMBARDI L., SPOSIMO P., 2010. Zone umide della provincia di Lucca. Provincia di Lucca.
- CHINES A., BRACCINI S., 2013. Esito del sopralluogo effettuato lungo il canale Bucine in loc. Capizzano Pianore nel Comune di Camaiore (LU).
- LANZA B., 1948. Brevi notizie etologiche, ecologiche e corologiche su alcuni anfibi e rettili della Toscana e del Modenese. *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del*

- Museo Civico di Storia Naturale in Milano, 87(3-4): 172-184.
- LANZA B., LOTTI S., CATELANI T., 2006. Amphibia Anura donated by Benedetto Lanza to the Museo di Storia Naturale, University of Florence. Catalogue with morphological, taxonomic, biogeographical and biological data, plus an updating of the paper on Caudata. *Atti Mus. Civ. St. Nat. Trieste.*, 52: 87-202.
- LANZA B., POGGESI M., 1971 - Gli Anfibi e i Rettili delle Alpi Apuane. *Lavori Soc. Ital. Biogeogr.*, (n.s.) 1 [1970]: 624-666.
- NEPI C., 2013. Iter Natura. Itinerari guidati nel Parco. Luglio - agosto 2013. La Versiliana Fondazione.
- SIMI E., 1991. Prodrómo della fauna della Versilia. Mauro Baroni editore, Viareggio, 248 pp.
- SINDACO R., DORIA G., RAZZETTI E., BERNINI F. (eds), 2006. Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia/ Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. *Societas Herpetologica Italica*, Edizioni Polistampa, Firenze, 792 pp.
- TOMEI P. E., BARTELLETTI A., AMADEI L., 1986. La Versiliana (Pietrasanta-LU): Un contributo alla conoscenza floristica e vegetazionale delle fitocenosi costiere della Toscana settentrionale. Comune di Pietrasanta (Lucca).
- VANNI S., NISTRI A., 2006. Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Toscana. Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", Regione Toscana, Firenze; 379 pp.
- ZUFFI M.A.L., FORNASIERO S., 2009. Relazione sul monitoraggio dell'erpetofauna dell'ANPIL "Lago e rupi di Porta", Massa 2009.

### **Extended abstract**

According to recent national and regional atlases of herpetological species (Sindaco et al., 2006; Vanni, Nistri, 2006), Tuscany has a quite complete coverage. However, considering small areas as protected areas or natural reserves (A.N.P.I.L., S.I.R., S.I.C.), as well as regional or national parks, available information is absolutely scarce. In fact, grid reference as for 10×10 km UTM, overestimate the small scale distribution of almost all the species.

The area called "Versiliana Park" is a lowland forest located along the northern coast of Tuscany. The presence and distribution of the Amphibians and the Reptiles of Versiliana Park is mainly anecdotal.

More recently, Biaggini & Corti (2011) published the first valuable contribution on the herpetofauna of the park. Present research has been aimed at presenting all available, published and unpublished data on the Versiliana area herpetofauna. On average the study area is a lowland forest by sparse small ponds and humid areas. The area is also interested by two streams, as "fosso Tonfano" and "fosso Fiumetto" with hygrophilic vegetation (*Phragmites australis*, *Iris pseudacorus*, *Typha spp.*).

We reported all annotated checklists, scientific reports, field activities, published and unpublished data and personal data of the author.

The herpetofauna of the Versiliana Park is represented by 3 Amphibian and 8 Reptile species: 3 Anurans (*Bufo bufo*, *Hyla intermedia*, *Pelophylax esculentus complex*), 1 allochthonous Chelonian (*Trachemys scripta*) and 7 Squamates (5 lizards, *Tarentola mauritanica*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Anguis veronensis* and 2 snakes, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix helvetica*). The presence of two further species, reported in the past (*Lissotriton vulgaris*, *Rana dalmatina*), is to be confirmed.